

Roma, 12 settembre 2023
(Prot. 4-IST/2023)

Inviata via pec

Alla c.a. Commissario Straordinario INPS
dott.ssa Micaela Gelera

e, p.c.

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Alla c.a Signor Ministro On. Marina Elvira Calderone

Alla c.a. del Sottosegretario On. Claudio Durigon

Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Alla c.a Signor Ministro On. Adolfo Urso

Alla c.a. Sig. Sottosegretario On. Massimo Bitonci

Alla c.a. Capo di Gabinetto Federico Eichberg

Spett.le Confcommercio

Alla c.a. dott. Guido Lazzarelli

Direttore Centrale politiche del lavoro e welfare

Oggetto: Esclusione degli Agenti Assicurativi dai provvedimenti INPS “Decontribuzione sud -circ.33/21” “Decontribuzione Under 36 – circ. 56/21”.

Con riferimento al Vostro riscontro alla Nota Prot. 3-Ist. 2023, con la quale contestavamo l’esclusione degli Agenti assicurativi dal provvedimento Inps” Decontribuzione Sud”, e che ha generato diversi contenziosi in materia, riteniamo utile interessarvi nuovamente **allegandovi il riscontro pervenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, a cui la stessa nota come a vostra conoscenza, era parimenti indirizzata.

Tale riscontro, oltre ad avvalorare le tesi sostenute da tutte le rappresentanze nazionali degli Agenti di assicurazione, secondo le quali all’interno della classificazione ATECO 2007-co-

dice K Banche e Financial Institutions è possibile la separazione delle divisioni 64 e 65, rappresentative di Banche e Compagnie assicurative, dalla 66 denominata "ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE" che ci identifica, a nostro avviso va oltre e **crea un precedente che vorremmo portare alla vostra attenzione.**

Il MIMIT ricorda infatti come, in occasione di interventi introdotti dall'art. 13 del Decreto Legge 8/4/2020 n. 23 (cd Decreto Liquidità), gli Agenti di assicurazione furono dapprima esclusi - e poi ricompresi- tra i soggetti ammissibili al Fondo di Garanzia, proprio a seguito di un sopraggiunto orientamento da parte della Commissione Europea. In virtù del quale a tali finanziamenti agevolati ebbero accesso gli Agenti di assicurazione e non le Banche e le Compagnie.

Proprio quello che vorremmo potesse avvenire, nel caso di specie per quei Colleghi Agenti che muovendo da quel precedente hanno di concerto con i loro Consulenti, applicato la decontribuzione a le nuove assunzioni; pro-futuro a vantaggio della categoria tutta, per beneficiare di altre ulteriori misure di sostegno, dirette o indirette.

Dal momento che all'interno del riscontro fornito dal vostro rispettabile Istituto viene fatto riferimento più' volte al dato normativo contrario fornito dalla Commissione Europea, ci chiediamo e Vi chiediamo nuovamente, se tale orientamento possa mutare a seconda del campo di azione, o se invece come abbiamo scritto nelle precedenti nostre, **EQUIPARARE LE AGENZIE ASSICURATIVE ALLE BANCHE E ALLE COMPAGNIE APPARE DEL TUTTO IMMOTIVATO E DISCRIMINATORIO?**

Abbiamo già scritto come le agenzie di assicurazione siano costituite in prevalenza da piccole - medie Imprese, che nulla hanno a che vedere con le grandi Imprese assicurative e bancarie, che ricevono ben altre tutele per il fatto di rientrare nel relativo sistema europeo.

Vi chiedevamo con la comunicazione precedente, **un incontro di cui ribadiamo l'utilità poiché sarebbe nostra intenzione condividere le fasi successive e operative che da tale incontro dovessero emergere;** reiteriamo tale richiesta, in caso contrario riterremo corretto e doveroso perseguire gli interessi della Categoria attraverso tutte le azioni più opportune, anche in ambito di Corte europea.

Cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale
(*Vincenzo Cirasola*)



Allegato

-riscontro pervenuto dal MIMIT